

Organismo Composizione della Crisi di NOLA

DOTT.SSA Caterina DE ROSA

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022

**Piano di Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss.
del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 –
debitore: PAOLO FORAGGIO**

**Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Sommario

Attività svolte.....	4
Dati anagrafici del Debitore e informazioni circa la situazione familiare.....	6
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore	7
RELAZIONE SULLE QUESTIONI POSTE DAL CITATO ART. 14 TER	7
Situazione debitoria.....	7
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria.....	7
Grafico 1: Distribuzione debitoria per tipologia di debito.....	8
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria.....	8
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori Errore. Il segnalibro non è definito.	
Situazione patrimoniale e reddituale del debitore	9
Informazioni economico patrimoniali	9
Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore.....	9
Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali.....	9
Tabella 6: Dati Redditali Debitore anno 2024	10
Tabella 7: Spese medie mensili Debitore anno 2024	10
Tabella 8: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	10
Proposta di Liquidazione e Piano di Riparto.....	11
Tabella 9: Cronoprogramma liquidazione	11
Tabella 10: Liquidazione patrimonio immobiliare.....	11
Tabella 11: Cronoprogramma liquidazione patrimonio mobiliare.....	11
Tabella 12: Spese prededucibili procedura	11
Tabella 13: Quadro riassuntivo riparto.....	12
Grafico 2: Prospetto riparto	12
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta.	14
CONCLUSIONI	14

**Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	16
ALLEGATO B: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO MOBILIARE	17
ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI	18
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA	19
ALLEGATO E: DETTAGLIO PROGETTO RIPARTO.....	20
ALLEGATO F: CHECK LIST DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	21

**Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Il sottoscritto Dr.ssa De Rosa Caterina, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di CE al num. 868 con studio in Santa Maria Capua Vetere in Corso Garibaldi 35 è stato nominato dall'OCC di NOLA, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da PAOLO FORAGGIO, nato a ROMA il 29/06/1965 e residente a SAVIANO in VIA GIANCORA 39, professione Dipendente (Debitore).

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta :

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2382 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Il sottoscritto ha effettuato le comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali e sottopone all'Organismo Composizione della Crisi di NOLA la sua relazione contenente l'attestazione sulla fattibilità del piano di liquidazione.

Attività svolte

Il sottoscritto ha poi esaminato, attraverso alcuni incontri con la parte interessata, le possibili vie da esperire per la risoluzione della crisi da sovra indebitamento.

**Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

1. Sono stati quindi analizzati i documenti inerenti i debiti esibiti nonché le motivazioni addotte e sono stati ricevuti ulteriori documenti relativi alla formazione della debitoria, onde pervenire alla ricostruzione della situazione economica e patrimoniale.
2. **È stato riscontrato che effettivamente sussiste "la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente".**
3. Il sottoscritto ha poi verificato che fossero esistenti le condizioni dettate dalla legge per l'accesso alla normativa richiamata:
 - non essere soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle previste dal D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
 - non aver fatto il ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento;
 - **aver presentato una documentazione che consenta di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale.**
4. Una volta verificata la sussistenza delle predette condizioni, è stato possibile procedere all'analisi delle singole fattispecie e sono stati esclusi, **a causa della peculiarità della situazione debitoria e della sua formazione**, sia l'ipotesi del cosiddetto accordo di composizione sia il piano del consumatore.
5. È stata quindi approfondita l'ipotesi di liquidazione del patrimonio Liquidazione controllata ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, concludendo per la fattibilità del piano relativo.

**Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dati anagrafici del Debitore e informazioni circa la situazione familiare

Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi dei soggetti interessati dalla procedura di liquidazione.

Debitore: PAOLO FORAGGIO, nato a ROMA il 29/06/1965 e residente a SAVIANO in VIA GIANCORA 39, professione Dipendente

**Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

RELAZIONE SULLE QUESTIONI POSTE DAL CITATO

Sono state fornite le informazioni necessarie a redigere un'accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Le informazioni fornite dal Debitore sono di seguito riassunte.

Situazione debitoria

Il comma 1 lettera c) dell'art. 2, del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 definisce come sovraindebitamento: *"lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza"*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

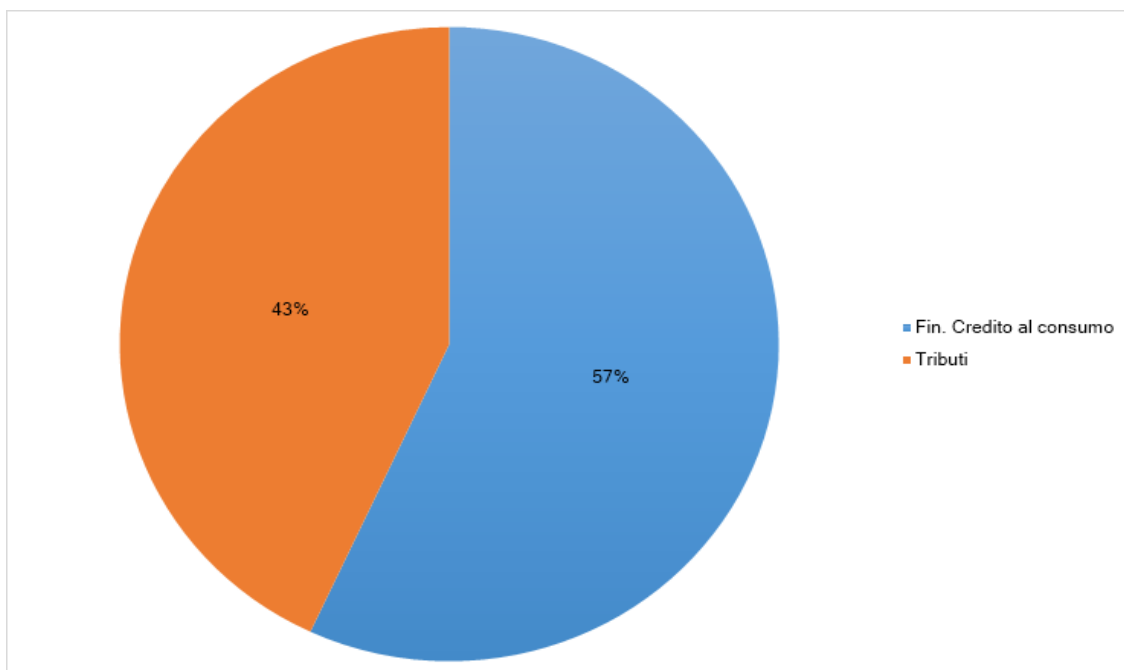
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Fin. Credito al consumo	26.279,45	56,93%	549,85	100,00%
Tributi	19.881,54	43,07%	0,00	0,00%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 46.160,99, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 549,85.

**Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Grafico 1: Distribuzione debitoria per tipologia di debito



Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

Data	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	Reddito Mensile	% Banca Italia
29/08/2007	Fin. Credito al consumo	1 - IFIS SNP INVESTING SPA	240,00		N.D.
27/03/2022	Fin. Credito al consumo	2 - DEUTSCHE BANK SPA	309,85		N.D.
	Tributi	3 - AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE NAPOLI			N.D.

**Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Situazione patrimoniale e reddituale del debitore

Informazioni economico patrimoniali

Negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio del Debitore, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	0,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	9.648,00
Valore complessivo del patrimonio	9.648,00
Valore immobile prima casa	0,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	9.648,00

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 5) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 6 anni.

Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2018	Impiego / Reddito Anno 2019	Impiego / Reddito Anno 2020	Impiego / Reddito Anno 2021	Impiego / Reddito Anno 2022	Impiego / Reddito Anno 2023
Debitore: PAOLO FORAGGIO C.F. FRGPLA65H29H5010	-	-	-	-	-	-
Altro Reddito	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0

Dall'analisi del prospetto riassuntivo sopra mostrato, è evidente la progressiva perdita di capacità reddituale del Debitore negli anni più recenti.

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore..

**Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 6: Dati Redditali Debitore anno 2024

Dati redditali debitore	
Attuale reddito netto mensile debitore	1.451,00
Attuale reddito netto mensile coniuge	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	1.451,00

Tabella 7: Spese medie mensili Debitore anno 2024

Spese debitore	
B) Totale Spese Mensili	1.250,00

Tabella 8: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	201,00
Rata mensile debiti attuali	549,85
Rapporto rata reddito disponibile attuale	273,56%
Rapporto rata reddito attuale	37,89%

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 37,89%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 273,56%.

**Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Proposta di Liquidazione e Piano di Riparto

Sulla base delle informazioni acquisite, in relazione alla situazione debitoria, al patrimonio immobiliare e mobiliare del debitore e alla capacità reddituale dello stesso, si riporta di seguito una proposta di Piano di Liquidazione, al fine di evidenziare la fattibilità dello stesso.

Per quanto riguarda le Entrate, si riporta un quadro riassuntivo e un dettaglio delle operazioni di vendita e cessione da operare nei quattro anni della procedura in relazione ai beni immobili e mobili del debitore.

Tabella 9: Cronoprogramma liquidazione

	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno
Vendita Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita Mobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Reddito a disposizione della procedura	2.412,00	2.412,00	2.412,00	2.412,00
Totale somme a disposizione	2.412,00	2.412,00	2.412,00	2.412,00

Per quanto concerne i beni immobili, nella tabella seguente sono indicate le somme da realizzare e le ipotetiche date di realizzo, valutate in relazione alla stima dei tempi tecnici per esperire le rispettive procedure di stima, valutazione, pubblicità e vendita.

Tabella 10: Liquidazione patrimonio immobiliare

Descrizione	Valore di realizzo	Data Vendita

I beni mobili sono dettagliati invece nella tabella che segue.

Tabella 11: Cronoprogramma liquidazione patrimonio mobiliare

Descrizione	Valore di realizzo	Data Vendita
1-Bene Generico - Reddito disponibile per liquidazione	9.648,00	

Il totale delle entrate relative alla procedura di liquidazione sarebbe quindi pari ad € **9.648,00**.

Per quanto riguarda le uscite, relative ai compensi e spese della procedura, si riporta di seguito un dettaglio preventivo delle stesse.

Tabella 12: Spese prededucibili procedura

Descrizione spesa	Importo	Data

**Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Il totale delle spese relative alla procedura di liquidazione sarebbe pari ad € **1.368,84**.

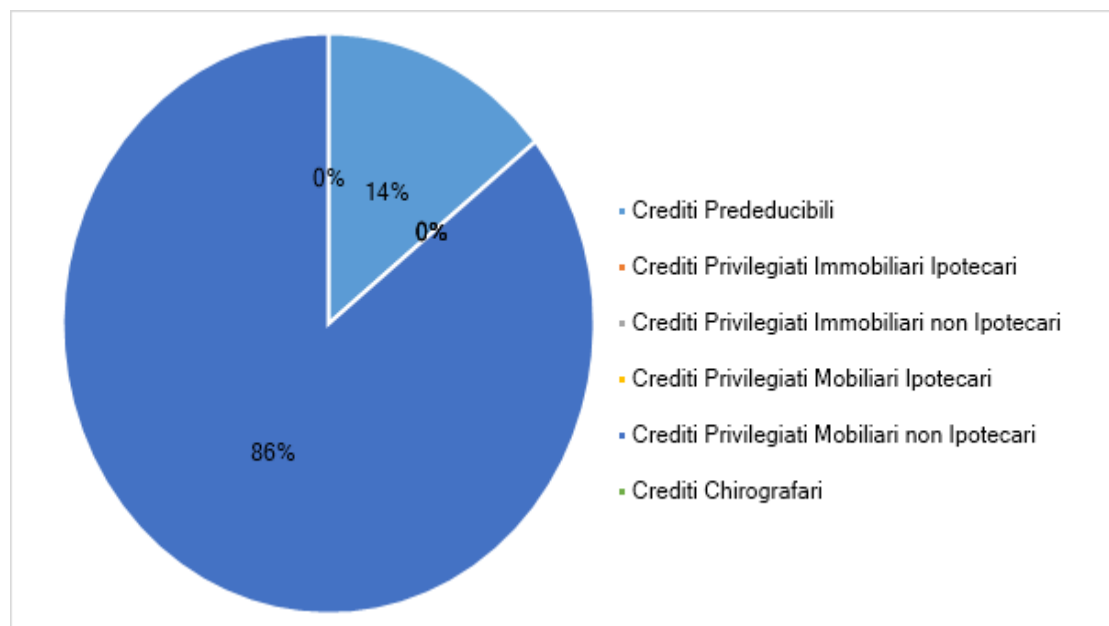
Nel prospetto seguente si riporta un'ipotesi di riparto, che tiene conto dell'ordine di soddisfo di ogni credito, elaborato in base ai privilegi immobiliari o mobiliari vantati.

Per quanto riguarda i crediti prededucibili, dettagliati precedentemente, questi sarebbero soddisfatti in via privilegiata con ordine di soddisfo prioritario. I crediti prededucibili con privilegio immobiliare o mobiliare speciale, quindi relativo ad un particolare immobile o mobile, sarebbero soddisfatti con le somme ricavate dai relativi beni su cui si vantava il privilegio. I crediti prededucibili generali, che quindi insistono su tutta la massa immobiliare e mobiliare a disposizione, sarebbero soddisfatti su tutti i beni in proporzione al rispettivo valore di realizzo.

Tabella 13: Quadro riassuntivo riparto

	Totale Credito	Credito Soddisfatto	% Soddisfazione	Liquidato privilegiato	Liquidato chirografario
Crediti Prededucibili	1.368,84	1.368,84	100,00%	1.368,84	0,00
Crediti Privilegiati Immobiliari Ipotecari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Crediti Privilegiati Immobiliari non Ipotecari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Crediti Privilegiati Mobiliari Ipotecari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Crediti Privilegiati Mobiliari non Ipotecari	19.881,54	8.279,16	41,64%	8.279,16	0,00
Crediti Chirografari	26.279,45	0,00	0,00%	0,00	0,00
TOTALE	47.529,83	9.648,00	20,30%	9.648,00	0,00

Grafico 2: Prospetto riparto



**Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Nell'allegato E è riportato il dettaglio del riparto, con l'indicazione di tutte le somme da ripartire, della tipologia di credito, del privilegio, della percentuale totale di soddisfo e dell'ordine di soddisfo considerato (privilegiato o chirografario).

**Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta.

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Liquidazione presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Coerenza del Piano proposto.

- Il Piano viene proposto ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepivano un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Liquidazione predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

**Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Concordato Minore predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori della Liquidazione Controllata predisposta ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

S. Maria C.V.31/10/2024

Con osservanza

Dr.ssa Caterina De Rosa

Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)

Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022

ALLEGATO B: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Bene Generico	Reddito disponibile per liquidazione	100,00%				9.648,00

Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022
ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
IFIS SNP INVESTING SPA		04570150278			VENEZIA MESTRE		VIA TERRAGLIO 63	francesco.falcolini@pecavvocatinola.it
DEUTSCHE BANK SPA					PADOVA	35131	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI 34	COLLECTION.DB@ACTALISCERTYMAIL.IT
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE NAPOLI								

**Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Reddito mensile epoca finanziamento	% Rata Reddito	Debito residuo	Categoria credito
Fin. Credito al consumo	29/08/2007	10133015283750	1 - IFIS SNP INVESTING SPA	26.867,25	240,00		N.D.	17.911,50	Chirografario
Fin. Credito al consumo	27/03/2022	002727571301	2 - DEUTSCHE BANK SPA	14.445,93	309,85		N.D.	8.367,95	Chirografario
Tributi			3 - AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE NAPOLI				N.D.	19.881,54	Privilegiato_mobiliare

Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022

ALLEGATO E: DETTAGLIO PROGETTO RIPARTO

Debito	Creditori	Debito residuo	Categoria del Credito	Tipologia Privilegio	Totale Soddisfatto	% Soddisfazione	Liquidato in via privilegiata	Liquidato in via chirografaria
Fin. Credito al consumo n.10133015283750 del 29/08/2007	1 - IFIS SNP INVESTING SPA	17.911,50	Chirografario	-	0,00	0,00%	0,00	0,00
Fin. Credito al consumo n.002727571301 del 27/03/2022	2 - DEUTSCHE BANK SPA	8.367,95	Chirografario	-	0,00	0,00%	0,00	0,00
Tributi n.	3 - AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE NAPOLI	19.881,54	Privilegiato Mobiliare	Generale / Grado 27	8.279,16	41,64%	8.279,16	0,00

**Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO F: CHECK LIST DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Documentazione Esaminata	Check List
Provvedimento Nomina Tribunale e/o OCC	ALL.1
Copia Carta identità e codice fiscale DEBITORE	ALL.2
Certificato di Stato di Famiglia	ALL.3
Certificato di residenza	ALL.4
Copia verbale di accettazione incarico	ALL.5
Copia verbale audizione il 16/10/2024	ALL.6
Dichiarazione dei Redditi 730/CU Anno 2021/2022 e CU 2021/2022/2023 con relativa ricevuta	ALL.7
Copia atto pignoramento presso terzi – IFIS NPL	ALL.8
Copia Ultime Buste Paga da maggio settembre 2024	ALL.9
Copia Contratto di Lavoro – DICHIARAZIONE DI DIPENDENZA	ALL.10
Estratti conti Banca/Posta ultimi 3	ALL.11
Copia AUTOCERTIFICAZIONE DI ABITAZIONE IN COMODATO D'USO	ALL.12
Autocertificazione carichi pendenti	ALL.13
Certificazione centrale Rischi Banca D'Italia	ALL.14
Copia Contratto di finanziamento POSTE – Deutsche bank spa	ALL.15
Visure ACI	ALL.16
Estratti di Ruolo Equitalia SPA/Riscossione Sicilia SPA	ALL.17
Autocertificazione beni e crediti	ALL.18
Autocertificazione Elenco Spese Familiari	ALL.19
Precisazione del Credito CON CIRCOLARIZZAZIONI INVIATE A MEZZO / Pec	ALL.20
Copia Bolletta Luce	ALL.21
Copia Bolletta Gas	ALL.22
Copia Pec/Precisazione del Credito verso (in mancanza di risposta)	ALL.23

S. Maria C.V. 31/10/2024

Il Gestore

Dott.ssa Caterina De Rosa

Organismo Composizione della Crisi di NOLA

DOTT.SSA Caterina DE ROSA

CHIARIMENTI proc 216-1/2024

Foraggio Paolo

G.D. DOTT. SSA ROSA PADUANO

ATTESTAZIONE EX ART. 268 comma 3 QUARTO PERIODO CCII E DILIGENZA IMPIEGATA

**Piano di Liquidazione controllata – ai sensi degli artt. 268 e ss.
del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 –
debitore: PAOLO FORAGGIO**

Il sottoscritto Dr.ssa De Rosa Caterina, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di CE al num. 868 con studio in Santa Maria Capua Vetere in Corso Garibaldi 35 è stato nominato dall'OCC di NOLA, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da PAOLO FORAGGIO, nato a ROMA il 29/06/1965 e residente a SAVIANO in VIA GIANCORA 39, professione Dipendente (Debitore).

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, in ottemperanza alla richiesta di chiarimenti pervenuta dal G.D. Rosa Paduano il 22/11/2024 con fissazione dei termini per l'integrazione della domanda di liquidazione

dichiara e attesta:

- 1- Come indicato nella relazione il debito finanziario del consumatore sorge nel 2007 per prestito contratto con Fidelity spa poi Banca Ifis e nel 2022 un ulteriore prestito con Banco Posta (Deutsche Bank) stipulato il 18/02/2022.

Come dichiarato dal consumatore e dalla richiesta dell'estratto contributivo effettuata all'INPS, quest'ultimo risulta dipendente fino a giugno 2005 e dal 01/03/2008 ha intrapreso un'attività di collaborazione di committenza, pertanto il debitore ha assunto obbligazioni tenuto conto della sua capacità patrimoniale e reddituale relativamente al primo finanziamento e con il convincimento di poter adempiere in prospettiva dell'ulteriore rapporto lavorativo di collaborazione successivamente stipulato.

Non ha quindi considerato il fattore esterno ovvero la perdita improvvisa di lavoro solo dopo due anni di attività di collaborazione e fino al nuovo rapporto di lavoro dipendente.

Il secondo finanziamento contratto per far fronte alle esigenze familiari che nel frattempo erano aumentate con la crescita dei figli e il pagamento delle spese scolastiche.

Il sovraindebitato nel momento in cui ha assunto le obbligazioni poteva ragionevolmente confidare di assolverle.

- 2- Il nucleo familiare è composto da n 3 membri compreso il ricorrente come da autocertificazione allegata. (all.1)

Egli ha un contratto di lavoro con il Condominio Nicola Romeo nella mansione di portinaio come da contratto allegato. (all.2) e come da estratto contributivo (all.3)

Le spese sostenute il cui elenco si allega (all.4) vengono documentate dal ricorrente con le seguenti distinte di pagamento (all.5).

3- Si attesta

Ai sensi ex art. 268 comma 3 come già attestato in relazione ex art 269 comma 2 che nella presente procedura è possibile acquisire attivo da distribuire ai creditori quale reddito disponibile per valore di realizzo pari ad euro 9.648,00; importo determinato dalla disponibilità

mensile al netto delle spese familiari sostenute pari ad € 201,00 per 48 mesi.

Ringraziandola per la fiducia, porgo

Distinti saluti

S. Maria C.V. 03/12/2024

IL LIQUIDATORE
Dott.ssa Caterina De Rosa



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI NOLA
SEZIONE II CIVILE
UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI

n. R.G. procedimento unitario 216-1/2024

Il Tribunale di Nola composto dai magistrati:

Dott. ssa Vincenza Barbalucca	Presidente
Dott.ssa Rosa Paduano	Giudice del.
Dott.ssa Rosa Napolitano	Giudice

nel procedimento unitario n. RG 216-1/2024 per l'apertura della liquidazione controllata del patrimonio promosso da

PAOLO FORAGGIO (FRGPLA65H29H501O), nato a ROMA il 29/06/1965 e residente a SAVIANO in VIA GIANCORA 39, con l'assistenza del gestore Dr.ssa De Rosa Caterina, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di CE al num. 868 con studio in Santa Maria Capua Vetere in Corso Garibaldi 35 , nominato dall'Organismo di composizione della crisi di Nola ha pronunciato la seguente

SENTENZA

letto il ricorso proposto da Paolo Foraggio per l'apertura della liquidazione controllata del proprio patrimonio;

vista la relazione integrativa depositata dal gestore della crisi in data 03.12.2024;

ritenuta la competenza dell'intestato Tribunale ex art 27, c. 2 CCI, atteso che il ricorrente è residente in Saviano e quindi il centro dei suoi interessi principali è collocato nel circondario del Tribunale di Nola;

rilevato che il ricorrente è un debitore che si trova in una situazione di sovraindebitamento, (giacchè a fronte di un patrimonio costituito dal reddito di lavoro dipendente sussiste una debitoria di circa euro 46.160,99 al netto delle spese in prededuzione quantificate in euro 1.368,64) secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) CCI e che lo stesso non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o di insolvenza;



ritenuto, pertanto, che lo stesso, ai sensi del combinato disposto degli artt. 65 comma 1, 2 comma 1 lett. c) e 268 comma 1 CCI, è legittimato a richiedere l'apertura della liquidazione controllata del proprio patrimonio;

rilevato che a corredo della domanda è stata prodotta tutta la documentazione di cui all'art 39 CCII, come imposto dall'art 65 comma 2 CCI;

rilevato che al ricorso è stata allegata anche la relazione particolareggiata del gestore della crisi nominato dall'OCC il quale ha verificato la completezza ed attendibilità della documentazione prodotta dalla ricorrente, ha illustrato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore, ha indicato le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni e ha reso l'attestazione di cui all'articolo 268, comma 3, quarto avendo attestato che "nella presente procedura è possibile acquisire attivo da distribuire ai creditori quale reddito disponibile per valore di realizzo pari ad euro 9.648,00; importo determinato dalla disponibilità mensile al netto delle spese familiari sostenute pari ad € 201,00 per 48 mesi." (cfr. pag. 3 rel. integrativa depositata in data 03.12.2024);

ritenuto, quindi, che sussistano tutti i presupposti per l'apertura della procedura di liquidazione controllata del patrimonio del ricorrente;

ritenuto che, giusto il disposto dell'art. 270 comma 2 lett. b) CCI, quale liquidatore possa essere nominato lo stesso gestore nominato dall'OCC;

rilevato che nel ricorso vengono individuate quale spese necessarie per il mantenimento personale e familiare per euro 1.250,00 e che spetta al giudice delegato la determinazione di tali spese, tenuto conto dei dati acquisibili;

ritenuto che il divieto di iniziare o proseguire esecuzioni individuali o cautelari costituisce effetto automatico dell'apertura della procedura ai sensi del combinato disposto degli artt. 270 comma 5 e 150 CCI salvo diversa disposizione di legge e/o valutazioni del liquidatore ex art. 274 CCII ;

letti gli artt. 268 e ss. CCI;

DICHIARA

aperta la procedura di liquidazione controllata del patrimonio di **PAOLO FORAGGIO (FRGPLA65H29H5010)**, nato a ROMA il 29/06/1965 e residente a SAVIANO in VIA GIANCORA 39

NOMINA

Giudice Delegato dott.ssa Rosa Napolitano

NOMINA

liquidatore la dott.ssa De Rosa Caterina

ORDINA



al ricorrente di depositare **entro sette giorni** dalla comunicazione della presente sentenza la documentazione fiscale e contabile nonché l'elenco dei creditori;

ASSEGNA

ai creditori ed ai terzi, che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del ricorrente, il **termine perentorio non superiore a 90 giorni** dalla notifica della presente sentenza per la trasmissione al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC che sarà loro indicato, a pena di inammissibilità, della domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCI;

ORDINA

al ricorrente e ai terzi che li detengano di consegnare e rilasciare immediatamente al liquidatore i beni facenti parte del patrimonio oggetto di liquidazione, avvertendosi che il provvedimento è titolo esecutivo ed è posto in esecuzione a cura del liquidatore secondo le disposizioni di cui all'articolo 216 comma 2;

DISPONE

- che, ai sensi degli artt. 270 comma 5 e 150 CCI, a partire dalla data di pubblicazione della presente sentenza nessuna azione individuale esecutiva o cautelare anche per crediti maturati durante la procedura di liquidazione controllata del patrimonio può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella liquidazione controllata del patrimonio, salvo diversa disposizione di legge e/o valutazioni del liquidatore ex art. 274 CCII;

DISPONE

- che non sono compresi nella liquidazione: a) i crediti impignorabili ai sensi dell'articolo 545 del codice di procedura civile; b) i crediti aventi carattere alimentare e di mantenimento, gli stipendi, le pensioni, i salari e ciò che il debitore guadagna con la sua attività nei limiti, sopra indicati, di quanto occorre al mantenimento suo e della sua famiglia da determinarsi a cura del giudice delegato; c) i frutti derivanti dall'usufrutto legale sui beni dei figli, i beni costituiti in fondo patrimoniale e i frutti di essi, salvo quanto disposto dall'articolo 170 del codice civile; d) le cose che non possono essere pignorate per disposizione di legge;

- che il deposito della domanda sospende, ai soli effetti del concorso, il corso degli interessi convenzionali o legali fino alla chiusura della liquidazione, a meno che i crediti non siano garantiti da ipoteca, pegno o privilegio e salvo quanto previsto dagli articoli 2749, 2788 e 2855, secondo e terzo comma, del codice civile;

DISPONE

- **CHE IL LIQUIDATORE:**

1) **entro 30 giorni** dalla comunicazione della presente sentenza rivolga al G.D. della procedura istanza affinché fissi il limite di cui all'art.268, comma 4, lett. b).



- 2) **entro 30 giorni** dalla comunicazione della presente sentenza, provveda ad aggiornare l'elenco dei creditori e dei titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione, ai quali notificherà la presente sentenza, indicando anche il proprio indirizzo PEC al quale dovranno essere inoltrate le domande di ammissione al passivo, di rivendica e di restituzione di beni;
- 4) **entro 90 giorni** dall'apertura della liquidazione controllata, provveda alla formazione dell'inventario dei beni del debitore e alla redazione di un programma in ordine ai tempi e alle modalità della liquidazione, che depositerà in cancelleria per l'approvazione da parte del giudice delegato;
- 5) **entro 45 giorni** dalla scadenza del termine assegnato per la proposizione delle domande di insinuazione/rivendica/restituzione provveda ad attivare la procedura di formazione dello stato passivo ai sensi dell'art. 273 CCI;
- 6) provveda, una volta terminata l'attività di liquidazione dei beni compresi nel patrimonio, a presentare il conto della gestione, con richiesta di liquidazione del suo compenso, ai sensi dell'art. 275, c. 3 CCI;
- 7) provveda, una volta terminato il riparto tra i creditori, a richiedere al Tribunale l'emissione del decreto di chiusura della procedura ai sensi dell'art. 276 CCI;

DISPONE

che entro il 30/6 e il 30/12 di ogni anno il liquidatore depositi in cancelleria un rapporto riepilogativo delle attività svolte, accompagnato dal conto della sua gestione, con allegato l'estratto del conto corrente della procedura. Nel rapporto il liquidatore dovrà indicare anche: a) se il ricorrente stia cooperando al regolare, efficace e proficuo andamento della procedura, senza ritardarne lo svolgimento e fornendo al liquidatore tutte le informazioni utili e i documenti necessari per il suo buon andamento; b) ogni altra circostanza rilevante ai fini della esdebitazione ai sensi dell'art. 280 CCI. Il rapporto, una volta vistato dal Giudice, dovrà essere comunicato dal liquidatore al debitore e ai creditori;

DISPONE

che, a cura del liquidatore, la presente sentenza sia pubblicata sul sito del Tribunale di Nola nell'apposita area web dedicata alle procedure di crisi da sovraindebitamento istituita con decreto del Presidente del Tribunale n. 17 del 02.02.2023 (cui si rimanda per le relative indicazioni) a cura dell'OCC entro 15 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento con le seguenti modalità: a) provveda l'OCC preventivamente ad epurare i documenti di tutti i dati sensibili afferenti a soggetti terzi diversi dai debitori (sovraindebitati e/o insolventi) ed eventuali garanti, oscurando in particolare: 1) i dati anagrafici dei minori ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute (ivi compresa la condizione di tossicodipendenza o di ludopatia); 2) i dati anagrafici dei familiari e conviventi ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute; b) provveda l'OCC a trasmettere i documenti di cui al punto a) preventivamente epurati dei dati sensibili all'indirizzo staff.nola@astegiudiziarie.it almeno 5 giorni prima dalla scadenza del termine di giorni 15 fissato per la pubblicazione della sentenza



DISPONE

che, a cura del liquidatore la presente sentenza sia trascritta nei registri immobiliari in relazione agli immobili rientranti nella presente liquidazione, se presenti, come identificati nel ricorso e nella relazione dell'OCC. L'esecuzione dei suddetti adempimenti dovrà essere documentata nella prima relazione semestrale;

DISPONE

Che la presente sentenza, a cura del liquidatore, sia notificata ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione;

MANDA

alla cancelleria per la comunicazione della presente sentenza al debitore ed al liquidatore.

Così deciso in Nola nella camera di consiglio del 09.12.2024

Il Giudice estensore

dott.ssa Rosa Paduano

Il Presidente

dott. ssa Vincenza Barbalucca

